



Piano Sociale di Zona

COMUNI DI: • ARLUNO • BAREGGIO • BOFFALORA S/TICINO • CASOREZZO • CORBETTA • MAGENTA • MARCALLO C/CASONE • MESERO • OSSONA • ROBECCO S/NAVIGLIO • S.STEFANO TICINO • SEDRIANO • VITTUONE

AVVISO PUBBLICO

D.G.R. 6674 del 07.06.2017

Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – DOPO DI NOI_L.112/2016

I Comuni del Magentino, ai sensi della DGR 7 giugno 2017 n.6674 e in esecuzione di quanto approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 05.10.2017, con il presente avviso intendono avviare gli interventi di cui al Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

Il finanziamento degli interventi potrà avvenire solo se questi saranno inseriti all'interno di un progetto di vita che prevede un percorso di autonomia della persona disabile dalla sua famiglia di origine, fino al raggiungimento di una collocazione abitativa indipendente rispetto al contesto familiare.

1. DECORRENZA:

Le domande potranno essere presentate a partire **dall' 11 ottobre 2017 al 31 ottobre 2017**, in caso di mancato utilizzo delle risorse disponibili con il presente bando, sarà emesso un secondo avviso pubblico con scadenza 31 marzo 2018.

2. DESTINATARI:

Sono destinatari degli interventi di cui al presente Avviso i cittadini residenti in uno dei tredici Comuni dell'Ambito sociale del Magentino che si trovano nelle seguenti condizioni:

Riconoscimento di disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- con età: 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

I beneficiari dei sostegni previsti dal presente Avviso non devono presentare comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata.

3. PRIORITÀ DI ACCESSO:

L'accesso alle Misure è prioritariamente garantito a:

1. Persone che, in esito alla valutazione multidimensionale, necessitano con **maggiore urgenza** degli interventi in oggetto (ART. 4 c.2 DM 23/11/2016), per valutare l'urgenza si tiene conto:

- a. Limitazioni della autonomia;
- b. Sostegni che la famiglia è in grado di fornire;
- c. Condizione abitativa e ambientale;
- d. Condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

2. Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso (ART. 4 c.3 DM 23/11/2016):

1. Persone con disabilità grave mancante di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. Persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. Persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM. (gruppi appartamento e soluzioni di cohousing riproductenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.);
4. cluster d'età e limitazioni dell'autonomia che verranno di seguito indicati nei singoli interventi.

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e della DGR 6674/2017, sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra esposte (ART. 4 c.4 DM 23/11/2016).

4. INTERVENTI PREVISTI:

A. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

A1) contributo per la ristrutturazione dell'unità abitativa per la realizzazione di forme di residenzialità previste dalla DGR (gruppi appartamento, soluzioni di cohousing/housing) finalizzato ad es. all'eliminazione di barriere architettoniche, a migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni demotiche, alla messa a norma gli impianti. **Risorse disponibili € 50.000**

Modalità intervento: contributo max di € 20.000,00 per unità immobiliare e comunque non superiore a 70% costo intervento.

Vincolo di destinazione d'uso: 20 anni

Compatibilità con altri interventi

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

I benefici saranno assegnati secondo una graduatoria, definita sulla base dei seguenti punteggi:

Priorità di accesso	Punteggio
1 Gruppi appartamento, Cohousing/Housing	
1.1 patrimoni immobiliari di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei familiari (trust familiare)	10 punti
1.2 patrimoni immobiliari di proprietà di Ente pubblico	8 punti
1.3 patrimoni immobiliari di Edilizia Popolare	6 punti
1.4 1.2 patrimoni immobiliari di proprietà di Ente Privato/No Profit /Onlus	4 punti
2 Abitazione della persona disabile grave messa a disposizione per la realizzazione delle residenzialità di cui alla dgr 6674/17	9 punti
3 Patrimoni immobiliari messa a disposizione per la realizzazione delle residenzialità di cui alla dgr 6674/17 da soggetti non rientranti nelle categorie precedenti	3 punti

A parità di punteggio in graduatoria verrà data priorità con riferimento alla data di protocollazione della richiesta.

A 2) sostegno al canone di locazione e/o alle spese condominiali

Sarà possibile riconoscere un contributo a sostegno del canone di locazione e delle spese condominiali. **Risorse disponibili € 33.631**

Modalità intervento:

- contributo mensile fino ad un massimo di € 300,00 a unità abitativa a sostegno del canone di locazione; il contributo non potrà essere superiore all'80% dei costi complessivi.
- contributo annuo, per unità abitativa, fino ad un massimo di € 1.500,00 a sostegno delle spese condominiali. L'entità del contributo, calcolata in base a spese sostenute per oneri locazione/spese condominiali non può eccedere l'80% di questi costi

Compatibilità con altri interventi

I sostegni, sopra individuati, sono tra loro cumulabili, sono inoltre cumulabili con i seguenti interventi:

- con Contributo mensile € 600 a persona in residenzialità autogestita;
- con Buono mensile € 900 a persona in Cohousing/Housing.

I benefici saranno assegnati secondo una graduatoria, definita sulla base dei seguenti punteggi:

Priorità di accesso	Punteggio
1.1 Gruppo appartamento autogestito	10 punti
1.2 Soluzioni di Cohousing / Housing	8 punti
1.3 Residenzialità "autogestita"	4 punti

A parità di punteggio la priorità è assegnata alla domanda che presenta l'ISEE socio-sanitario più basso.

B. INTERVENTI GESTIONALI

B1) Percorsi di accompagnamento verso l'autonomia

Riconoscimento di un voucher annuo pro capite per promuovere percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare o alla deistituzionalizzazione. **Risorse disponibili € 54.861**

Modalità intervento:

- Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 per promuovere percorsi di accompagnamento all'autonomia;
- ulteriore quota fino ad € 600,00 per assicurare consulenza e sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

Compatibilità con altri interventi

Il sostegno è cumulabile con il contributo per "pronto intervento" fino ad € 100,00 giornalieri.

Il Voucher è incompatibile con:

1. Misura Reddito autonomia disabili
2. Accoglienza in RSD/CSS/CA
3. Sostegni "Supporto alla residenzialità" di cui alla DGR 6674/17

I benefici saranno assegnati secondo una graduatoria, definita sulla base dei seguenti punteggi:

Priorità:	Punteggi
1. rispetto all'età: persone comprese nel cluster	
persone comprese nel cluster d'età 18-55 anni	10 punti
ulteriore priorità per il cluster 26-45	+3 punti
Persone comprese nel cluster d'età superiore 56 – 64 anni	2 punti
2. rispetto alla frequenza dei servizi:	
2.1. persone non frequentanti servizi diurni	10 punti
2.2 Persone frequentanti SFA e CSE	8 punti
2.3 Persone frequentanti CDD	6 punti
3. rispetto alla valutazione	
3.1. persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5	10 punti
3.2. persone con valutazione Sidi 5, frequentanti Centri Diurni per Disabili	6 punti
3.3 persone con valutazione ADL non rientranti negli intervalli sopra indicati	4 punti
3.4 persone con valutazione Sidi inferiore a 5, frequentanti Centri Diurni per Disabili	2 punti
4. Altre condizioni diverse da quelle previste come priorità	0 punti

A parità di punteggio la priorità è assegnata alla domanda che presenta l'ISEE socio-sanitario più basso.

B2) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative.

Inserimento di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste nel D.M. 23.11.2016 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Modalità d' intervento:

Questo intervento si suddivide in tre forme di sostegno:

- a) Voucher residenzialità gruppo appartamento con ente gestore

Risorse disponibili € 25.200

Sarà possibile sostenere con un voucher i costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché i servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- Fino a € 500,00 mensili per persona inserita nel gruppo appartamento e che frequenta servizi diurni (CSE,SFA,CDD);
- Fino a € 700,00 mensili per persona inserita nel gruppo appartamento e che non frequenta servizi diurni (CSE,SFA,CDD).

- b) Contributo residenzialità gruppo appartamento autogestito:

Risorse disponibili € 14.400

Sarà possibile sostenere con un contributo erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità come gruppi appartamento in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi.

- Fino a un massimo di € 600,00 mensili pro-capite, non superiore all' 80% dei succitati costi.

- c) Contributo Cohousing/housing:

Risorse disponibili € 10.800

contributo erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi.

- Fino a un massimo di € 900,00 mensili pro-capite, non superiore all' 80% dei succitati costi.

Compatibilità e incompatibilità con altri interventi

Il sostegno è cumulabile con i contributi previsti per gli Interventi Infrastrutturali.

E' incompatibile con:

1. Misura Reddito autonomia disabili
2. Voucher annuale per percorsi di accompagnamento all'autonomia

I benefici saranno assegnati secondo una graduatoria, definita sulla base dei seguenti punteggi:

Priorità:	Punteggi
1. Rispetto alla condizione:	
1.1 persone già accolte nelle residenzialità oggetto del presente Programma: senza alcun limite di età	10

1.2 persone di nuovo accesso indipendentemente dall'età se la persona disabile/famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare	
1.3 persone di nuovo accesso in età compresa tra 45/64 anni	6
1.4 persone di nuovo accesso in età compresa tra 18/44 anni	2
Valutazione:	
3.1. persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5	10 punti
3.2. persone con valutazione Sidi 5, frequentanti Centri Diurni per Disabili o provenienti da RSD e CSS	6 punti
3.3 persone con valutazione ADL/IADL non rientranti negli intervalli sopra indicati	4 punti
3.4 persone con valutazione Sidi inferiore a 5, frequentanti Centri Diurni per Disabili o provenienti da RSD e CSS	2 punti
4. Altre condizioni diverse da quelle previste come priorità	0 punti

A parità di punteggio la priorità è assegnata alla domanda che presenta l'ISEE socio-sanitario più basso.

B3) Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra familiare. Risorse disponibili: € 6.000

Interventi volti a sostenere i costi per accoglienze residenziali in situazioni di pronto intervento/sollievo.

Modalità di intervento: contributo giornaliero fino ad un massimo di € 100,00 per sostenere il costo della retta assistenziale e comunque non superiore all'80 % del costo del ricovero come da Carta dei Servizi dell'Ente gestore della Unità d'offerta e per un massimo di 60 giorni.

Cumulabilità e incompatibilità

Il sostegno è cumulabile con il Voucher annuale per percorsi di accompagnamento all'autonomia, è incompatibile con condizioni di disabilità per le quali è prevista l'assunzione dei costi del ricovero a carico del Fondo Sanitario Regionale.

A parità di punteggio la priorità è assegnata alla domanda che presenta l'ISEE socio-sanitario più basso.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda può essere presentata da:

- Le persone con disabilità e/o le loro famiglie o chi garantisce la protezione giuridica, possono presentare istanza per interventi di supporto alla residenzialità autogestita (gruppo appartamento autogestito cohousing/housing);
- I Comuni, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazione di persone con disabilità, gli Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati, preferibilmente in coprogettazione possono presentare istanza su tutte le aree d'intervento con la sottoscrizione da parte della persona con disabilità e della sua famiglia;

- Le Associazioni e gli Enti che intendono presentare domanda dovranno indicare i nominativi delle persone con disabilità a cui riferire i progetti individuali. Ogni istanza dovrà essere corredata dalla attestazione ISEE.

Le domande per **gli interventi gestionali** saranno raccolte dai **servizi sociali comunali dei singoli Comuni dell'Ambito Territoriale del Magentino, dall'11 ottobre 2017 e sino al 31 ottobre p.v.**

Le domande per **gli interventi infrastrutturali** dovranno essere inviate **all'Ufficio di Piano del Magentino, presso il Comune di Magenta, dall' 11 ottobre 2017 e sino al 31 ottobre p.v.** con consegna all'Ufficio Protocollo (aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 – il martedì e il giovedì anche nel pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30) oppure via PEC all'indirizzo egov.magenta@cert.poliscomuneamico.net.

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE:

A seguito della prima valutazione delle domande pervenute e della loro ammissibilità in funzione della documentazione prevista nel bando, verrà richiesta la Valutazione Multidimensionale.

La Valutazione Multidimensionale verrà attuata in collaborazione tra gli operatori socio-sanitari dell'ASST Ovest Milano, le Assistenti sociali dei Comuni dell'Ambito e di altri professionisti necessari ad una valutazione complessiva della persona.

La Valutazione Multidimensionale sarà utilizzata per l'attribuzione del punteggio che, assieme agli altri punteggi previsti, contribuirà alla definizione delle graduatorie.

A parità di punteggio verrà data precedenza alla domanda con l'ISEE socio-sanitario più basso.

L'Ufficio di Piano provvederà a stilare la graduatoria dei soggetti richiedenti, suddivisa per singolo intervento, con l'individuazione dei soggetti beneficiari.

Come precisato nel decreto n. 8196 del 6/7/17 " nel caso di persone con comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale tali da richiedere una protezione elevata, la valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui alla DGR n. 6674/2017 è effettuata dall'equipe pluriprofessionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona. E' a carico dell'Ente erogatore garantire le figure professionali idonee e il monitoraggio della compatibilità per la durata del progetto"

Successivamente, sulla base delle graduatorie approvate, si procederà alla stesura del **progetto individuale** che dovrà essere costruito e condiviso da tutti gli operatori coinvolti, dalla persona disabile e dalla sua famiglia, come meglio specificato nelle Linee Operative d'Ambito.

Per ogni persona è individuato un **Case Manager** che affianca la persona nel percorso di realizzazione del proprio progetto personale, monitorandolo e valutandone l'andamento. Il Case Manager deve essere un operatore qualificato, (ad es. assistente sociale del Comune, figura professionale del terzo Settore, operatore del servizio che ha in carico la persona).

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS N. 196/2003:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti per gli interventi gestionali saranno raccolti presso i Comuni di residenza o presso il Comune di Magenta, trasmessi all'Ufficio di Piano e trattati esclusivamente per le finalità indicate nel presente avviso.

Inoltre i dati forniti potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici preposti per legge a ricevere informazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della predetta legge, tra i quali figura il

diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

8. INFORMAZIONI E PUBBLICIZZAZIONE:

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono contattare l'Ufficio di Piano al seguente recapito telefonico: 02/9784503 e al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiodipiano@comunedimagenta.it.

Il presente Avviso e la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato sul sito www.pdzmagentino.it e sul sito dei comuni afferenti al piano di zona del magentino.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Maria Elisabetta Alemanni